

San Matteo, piano di assunzioni In tre anni 300 medici e infermieri

PAVIA

Dopo l'assunzione di 72 ricercatori, il San Matteo vuole continuare a investire in ricerca. Per questo motivo ha chiesto finanziamenti per assumere in tre anni 300 persone tra medici e infermieri. Secondo il presidente della Fondazione, Alessandro Venturi, l'anno che è appena cominciato sarà quello della svolta. «Il 2019 è stato un anno importante - ha commentato - nel quale la direzione strategica, quella scientifica e tutto il consiglio di amministrazione hanno tracciato la strada per il futuro del San Matteo. È aumentata la

capacità produttiva per rispondere al bisogno di salute del territorio. Il 2020, invece, sarà l'anno in cui la strada tracciata di un San Matteo che guarda al futuro si consoliderà con azioni importanti come nuove terapie geniche per la cura dei tumori, nuovi investimenti in infrastrutture, nuove tecnologie e investimenti in capitale umano».

Ai 72 ricercatori, quindi, se ne aggiungeranno altri. «Per la prima volta i ricercatori sono stati assunti godendo di tutti i diritti come altri lavoratori - ha aggiunto il presidente -. Ora l'idea è quella di continuare a investire e aumentare il numero dei ricercatori aumentando le risorse e

iniziando a valorizzare i prodotti della ricerca che vengono realizzati all'interno del San Matteo. Proprio l'altro giorno la giunta regionale ha stanziato 4 milioni di euro per i quattro Irccs pubblici per portare al letto del paziente le nuove cure, i nuovi farmaci e i nuovi dispositivi per offrire sempre migliori risposte ai bisogni di salute dei cittadini».

M.M.

Dopo l'ingresso di 72 ricercatori l'ospedale pavese ha chiesto finanziamenti per andare oltre «anche con nuove tecnologie»



Peso: 22%